

Documento provvisorio per la predisposizione di una Storia di CONPAVIPER

Rev. 12 marzo 2010



AIPER

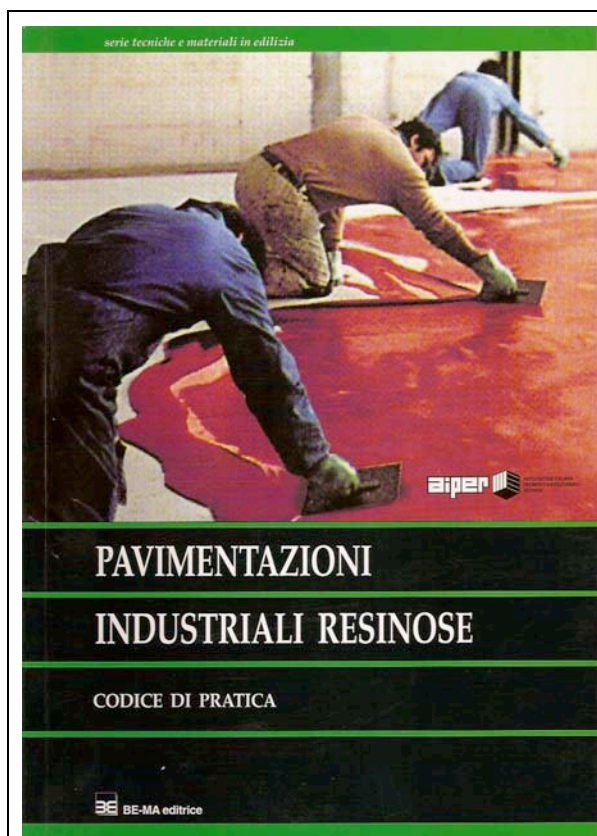
ASSOCIAZIONE ITALIANA PAVIMENTI e RIVESTIMENTI RESINOSI

Costituitasi nel 1974, AIPER, Associazione Italiana Pavimenti e Rivestimenti Resinosi, raggruppa le Aziende che operano nel settore delle Pavimentazioni e dei Rivestimenti in resina.

Fin dalla sua costituzione, AIPER ha impostato la propria attività sulla qualificazione delle aziende.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, l'Associazione ha messo a punta una serie di Guide Tecniche con 10 scopo di garantire la corretta esecuzione dei lavori secondo standard qualitativi stabiliti dalla Associazione nell' ambito di un quadro normativo molto preciso.

AIPER, inoltre, organizza convegni, tavole rotonde e meeting in concomitanza con le principali manifestazioni di settore.



Rev. 1 - Pubblicata nel 1999.

Sommario

- Presentazione
- I Rivestimenti Resinosi
- Natura dei materiali impiegati
- Il supporto Preparazione del supporto
- Ricondizionamento delle superfici Applicazione del Rivestimento Resinoso
- I giunti
- Caratteristiche del Rivestimento Resinoso
- Manutenzione
- Collaudo
- Normativa

PAVIMENTI INDUSTRIALI n. 1

Marzo 1997

EDITORIALE

Con immenso piacere ed orgoglio di tutti i componenti la nostra Associazione dei Pavimentisti Industriali Italiani, vede la luce questa pubblicazione che raccoglie tutto quanto riguardo ed è di aiuto agli operatori del settore, associati e non, con l'unico ed importante intento di migliorare la tecnologia e le modalità operative per la realizzazione delle pavimentazioni industriali.

Il settore ha avuto nel passato non giusta e proporzionata rilevanza in relazione all'importanza della destinazione d'uso. In un capannone industriale tutti ora sono invece concordi nell'affermare che l'opera più sollecitata è proprio la pavimentazione e che quindi in questa direzione devono convergere le normative più severe per consentire un'ampia soddisfazione delle parti in causa: la ditta esecutrice e l'utilizzatore, la prima per il piacere di lavorare "bene" e per un prodotto valido con la conseguente adeguata remunerazione, il secondo per la soddisfazione di ottenere ciò che desidera e necessita per il completo svolgimento della propria attività, senza sorprese per inadeguatezza dell'opera o repentino deterioramento. Cominciamo un cammino lungo e faticoso e desideriamo che tutti portino il loro piccolo grande contributo a questa pubblicazione, perchè non si finisce mai di imparare e coloro i quali hanno qualcosa da insegnare sono "obbligati" a divulgare le loro conoscenze a tutti, al mondo del lavoro, per un progresso che e, quando positivo, crescita dell'umanità.

Angelo Pari
Presidente Con.Pav.I.

FINALMENTE UN'ASSOCIAZIONE DI SETTORE: CON.PAV.I.

Nell'edilizia il settore che probabilmente ha avuto, negli ultimi anni, la maggiore evoluzione tecnica e state quello delle pavimentazioni industriali; questa a causa dell'accresciuta consapevolezza, da parte delle industrie, dell'importanza che una pavimentazione riveste nella produzione e nella movimentazione delle materie prime e dei prodotti finiti.

In questo settore e ormai da molto tempo che si sente parlare di CON.PAV.I., ma forse non tutti sanno esattamente cos'è oppure cosa ha fatto per meritare tanto interesse.

Il CON.PAV.I. e un'associazione, l'associazione italiana pavimentisti industriali, che e stata fondata a Milano nel 1990 e che oggi raggruppa maggiori ditte operanti nel settore delle pavimentazioni industriali.

Alla base della sua fondazione risiede la volontà di venire incontro a tutti gli operatori del settore delle pavimentazioni rispondendo a esigenze pressanti, quale la necessita di risolvere i problemi tramite uno scambio di idee ed opinioni, la necessita di un continuo aggiornamento tecnico sull'avvicendamento dei materiali e la precisa volontà di divulgazione, al fine di elevare il livello tecnologico nell'esecuzione e nella progettazione delle pavimentazioni industriali.

Il CON.PAV.I., cioè, si e prefissato come obiettivo finale quello di favorire e migliorare il lavoro degli operatori; è quindi facilmente immaginabile il grande entusiasmo con cui le aziende fornitrici di materiali, le ditte di pavimentazioni e gli applicatori hanno aderito all'associazione.

È sovente capitato che associazioni di questo tipo, all'atto della propria fondazione, abbiano riscosso un buon consenso, ma dopo qualche anno la maggioranza è passata nel dimenticatoio, a causa soprattutto di una quasi totale mancanza di risultati ottenuti.

Questo, comunque, non sembra proprio essere il destino del CON.PAV.I. che, dal 1990 ad oggi, non ha fatto altro che ingrandirsi, proponendo una lunga serie di interessanti ed utili iniziative. La linea principale che è stata seguita riguarda la divulgazione di un elevato livello tecnologico nell'esecuzione e nella progettazione di pavimentazioni industriali.

A tal scopo sono stati tenuti ben sette convegni, cui hanno partecipato più di mille progettisti ed addetti ai lavori, sono state inoltre organizzate quattro riunioni tecniche sui materiali, per l'aggiornamento culturale dei soci.

Molto è stato fatto anche dal punto di vista della letteratura: è stato infatti pubblicato il volume "Il pavimento, il calcestruzzo, l'industria" (284 pagine, autore Renzo Aicardi), e stato improntato un albo di periti esperti (non soci) a disposizione degli iscritti, per i quali è inoltre a disposizione una biblioteca di oltre 3.000 titoli inerenti il calcestruzzo, le resine ed i pavimenti in calcestruzzo. Sempre per coloro i quali



Sommario;

- Editoriale
- Cos'è il CON.PAV.I
- 1° CONVEGNO dei PAVIMENTISTI ITALIANI
- Uno strumento indispensabile: il Codice di Buona Pratica

sono iscritti all'associazione, il CON.PAV.I. mette a disposizione una valida assistenza legale contrattuale, completamente gratuita. Per mantenere sempre un proficuo contatto con la realtà, il CON.PAV.I. partecipa attivamente ai lavori della Commissione Pavimenti dell'ATE ed è socio UNI (Ente Nazionale Italiano di unificazione).

PAVIMENTI INDUSTRIALI n. 2

Giugno 1997

Sommario;

- Editoriale: Ripresa o ancora attesa
- La necessità di costruire un albo periti
- I pavimenti in cemento nell'edilizia civile
- Visita di studio all'Associazione Inglese dei Pavimenti Industriali



Sommario;

- Editoriale: perché questa nuova veste grafica
- Cosa è il CON.PAV.I.
- Cosa ha fatto
- Cosa farà
- Perché aderire
- Lo sapevate che ...

CON.PAV.I. NEWS n. 1

Gennaio 1998

Cosa è il CON.PAV.I.

Alcuni anni orsono (1990) tra amici pavimentisti si è sentito il bisogno di raggrupparsi al fine di migliorare le quotazioni, e di trasferirsi informazioni sui lavori e sulle imprese inadempienti. Fu costituito il consorzio dei pavimentisti industriali (con. Pav.i appunto). Ci si riuniva, si parlava di lavoro, di prezzi e poi si trascorrevano una felice serata in qualche trani dell'interland milanese. Il tempo trascorrevano, tutti presi dai nostri problemi quotidiani, sino a quando i problemi del singolo sono divenuti i problemi del gruppo. Ovvero allorché di fronte ad un branzino si è scoperto che, non il prezzo, ma le contestazioni pretestuose erano in netto aumento, così come gli insoluti. Non pagare un lavoro perché mal realizzato può essere giusto, anche se sul pavimento mangiamo polvere, sudiamo, lacrimiamo e sanguiniamo. Ma che la colpa ricada sempre sul "fatto male", per mancanza di parametri di valutazione, ci pareva offensivo per tutta la categoria. Il comportamento così detto «ti contesto e dunque non ti pago» è pure offensivo, anche perché le nostre quotazioni sono ampiamente confrontabili con le quotazioni di un imbianchino. Il quale imbianchino, però, movimentava poco peso e termina la giornata quando e come lo decide lui. La polvere, il sudore, le lacrime ed il sangue abbinati ad un sottile ragionamento filosofico hanno contribuito a mettere in disparte il branzino di quella cena, ed i dodici consorziati di allora, presi dallo orgoglio hanno studiato una tattica per opporsi, per dire: **BASTA! Il nostro lavoro deve essere rispettato.** La nostra professionalità (tanta o poca che sia) deve essere riconosciuta! Il nostro lavoro deve essere rispettato: da chi fornisce il calcestruzzo (eh già! il pavimentista aggiunge sempre un casino d'acqua); da chi gestisce l'appalto che, all'insegna del risparmio a tutti i costi, ci fa gettare con cementi e dosaggi non adatti, per non parlare poi degli spessori. Dunque il CON.PAV.I. vuole essere l'associazione che tutela gli interessi della categoria:

- facendo informazione;
 - fornendo alla categoria gli strumenti utili per svolgere bene il lavoro;
 - regolando i criteri di valutazione sull'operato;
- ma soprattutto:
- informando e acculturando i progettisti e Direzione Lavori, sulle

CON.PAV.I. NEWS n. 2

Febbraio 1998

Sommario;

- Editoriale: ripresa o ancora attesa
- Abbiamo una nuova sede
- Il clima al momento del getto
- Lo sapevate che ...
- Cosa bolle in pentola
- Un corso per soci e non

ABBIAMO UNA NOSTRA SEDE

Un colpo di fortuna: 130 mq di superficie in quel di Assago. Comoda da raggiungere per chi proviene dal Piemonte, dal Veneto e dall'Emilia. Ampi parcheggi protetti. Ma soprattutto un bel locale, luminoso, sito in una palazzina di rappresentanza. Sembra che il "nuovo" Presidente Lucetti porti fortuna al Con.pav.i. C'è da augurarselo. Con tutto quel che bolle in pentola!.. Certo occorrerà una imbiancata. Certo sarà opportuno arredare il locale con qualche tavola ed un centinaio di sedie per conferenze, ma la voglia di fare e l'entusiasmo sono davvero in esubero. Ora, che disponiamo di una nostra sede, non ci par vero!. Incontrarci in una nostra sede per discutere sui problemi di tutta la categoria, vivere attimi tecnici sotto la protezione della nostra bandiera (sapete, vera, che abbiamo una bandiera disegnata dall'uscente Presidente Angelo Pari?) ci riempie lo spirito di gioia. CON.PAV.I è l'associazione ultima nata, tra le associazioni edili. Ultima nata ma con un'infanzia costellata di iniziative apprezzate da chi con occhio critico ci aspetta al varco; con un'infanzia sorretta da un comitato d'azione (composto dai soci L.Farti, L. Massazzi, G.Ricchi e R. Aicardi) piena di buona volontà nell'attuare le idee proposte dai soci; con un'infanzia guidata diplomaticamente da A. Pari che cede il testimone al Lucetti affinché con la propria esperienza lo guidi verso l'adolescenza piena di successi. La sede, già! La sede verrà inaugurata ufficialmente e vi si terranno tutti i corsi interni, ad esclusione dei convegni itineranti e dei raduni biennali dei pavimentisti d'Italia. Sarà un giorno da ricordare l'inaugurazione e Vi vorremmo tutti con noi.

CON.PAV.I. NEWS n. 3

Marzo 1998

Sommario;

- Editoriale: onore al nostro giornalino
- Inaugurata la nuova sede
- Lo sapevate che
- Il direttivo si è riunito
- Test: la terminologia
- Compro-Vendo
- La legge 494

CON.PAV.I. NEWS n. 4

Aprile 1998

Sommario;

- Editoriale: benvenuti alla resine
- Rivediamo i nostri contratti
- L'identità del pavimentista
- Calcestruzzo che passione ...
- Lo sapevate che
- Le poste ci boicottano
- Il decreto ronchi
- L'angolo delle idee

Benvenuti alle resine

Apriamo questo numero di CON.PAV.I News segnalando il reclutamento di nuovi importanti collaboratori all'interno della redazione del nostro "giornalino". Infatti da questo numero la redazione sarà affiancata da chi di "resina sà".

È questo un ulteriore passo verso l'obiettivo che ci siamo prefigurati fin dall'inizio, vale a dire creare all'interno del CON.PAV.I un forum al quale partecipino tutti gli operatori del settore pavimenti in calcestruzzo per l'industria.

Ci sembra quindi doveroso sottolineare il valore della partecipazione al dibattito da parte dei tecnici delle resine, figure professionali il cui ruolo assume grande importanza per la categoria, nonché tecnici con i quali committenti e direzioni lavori dialogano quotidianamente.

Un ringraziamento va a quanti ci hanno inviato le loro impressioni e critiche oltre che consigli e suggerimenti. Sicuramente ne teniamo conto e magari qualche lettera, con il consenso dell'autore, verdi pubblicata nel bene come nel male naturalmente. Grazie a tutti.

Un cordiale saluto dal Vostro Presidente Mauro Lucetti.

CON.PAV.I. NEWS n. 5

Maggio 1998

Sommario;

- Editoriale: raggiunti i 100 soci! Ma una lacrima sul viso ...
- Un mistero irrisolto
- Notizie ai soci
- Il direttivo si è riunito
- Lo sapevate che
- Convegno itinerante a Lodi

...

CON.PAV.I. NEWS n. 10

Novembre 1998

Sommario;

- Editoriale
- Il nostro Codice di Buona Pratica

- Il 2° Convegno Nazionale
- ... e dal nostro Presidente
- Il snto protettore
- Il nostro lavoro e Internet

Il nostro Codice di Buona pratica

Se uno il coraggio non ce l'ha, dicono in molti, non se lo può dare. E ciò in considerazione al fatto che il pavimento in calcestruzzo comporta differenti e molteplici risvolti tecnici, talvolta volutamente taciuti ai nostri interlocutori per paura di perdere il lavoro. Se uno il coraggio non ce l'ha, il CON.PAV.I lo può dare. A sostegno di questo postulato psicologico il CON.PAV.I inventò apposta (qualche anno fa) la magnifica composizione del Contratto Tipo, che nessuno però mai ha seguito per propria incoscienza. Oggi il CON.PAV.I ci riprova. **Oggi ci riproviamo con il Codice di Buona Pratica nuova versione.** Da oggi quindi l'aforisma sul coraggio di esporre apertamente i dubbi sulla riuscita del progetto e sui degradi riscontrabili sul pavimento non dovrebbe più valere.

Perche? Perche: se uno il coraggio non ce l' ha glielo può dare il Codice di Buona Pratica. Un pavimentista non trova le parole adatte per rivolgersi al Committente che vuole senza però spendere? Mostri il Codice di Buona Pratica. Un pavimentista non riesce ad impedire il prelievo di carote dal pavimento? Mostri il Codice di Buona Pratica ed il Perito di turno comprenderti il significato dei prelievi. Un pavimentista "timidone" vorrebbe far sapere al committente che le lastre s'imbarcano ed i giunti si sbracciano? Mostri il Codice di Buona Pratica che indica chiaramente le patologie intrinseche del calcestruzzo. Probabilmente molti di noi, contando sulla propria (limitata) conoscenza tecnica, si sentono perduti e non capaci di controbattere il "dott.prof.ing" che ci sta di fronte. Ma conoscenza tecnica e psicologia nulla possono contro la nuova frontiera offerta dal testo del Codice di Buona Pratica. Il Codice di Buona Pratica si inserisce nel tipico filone del Conpavi interventista e revisionista, "deus ex machina" dei pavimenti in calcestruzzo. Mette il dito tra pavimentista e committente. S'intrufola tra Committente e Direttore dei Lavori. Mostra la retta via al Consulente del Tribunale. Un tipo di letteratura, il Codice, che, oltre ad aver bisogno della complicità di tutti i pavimentisti per la diffusione, forza le convinzioni estemporanee di certi tecnici, piegandole al rito del confronto pubblico.

Un tipo di letteratura, il Codice, che aiuta anche a distinguere gli argomenti squisitamente commerciali proposti per taluni prodotti. Diffondiamo quindi il Codice per produrre effetti sempre e comunque positivi per la categoria II Codice e in vendita presso la segreteria al costo di sole £ 2.500 + IVA per copia. .

Il 2° Convegno Nazionale

Il 20 Novembre ad Assago 393 persone si sono incontrate per discutere di pavimenti. Scopo principale del convegno, che si tiene con scadenza biennale, era riavvicinare noi pavimentisti ai nostri cugini impianti di betonaggio propagandando la qualità del calcestruzzo per pavimenti.

La segreteria, magistralmente organizzata dalla nostra Rosi, si è vista sommersa da ben 220 fax di conferma che informavano sulla partecipazione di 432 persone. Panico ben mascherato dal tesissimo Aicardi coordinatore del convegno, a conoscenza che la sala poteva contenere solamente (si fa per dire) 380 invitati. Ad accogliere i convenuti le nostre graziose (e molto professionali) Antonella (Apse), Rosella (Alfachem) Daniela (Tecnobeton) e Rosi (Edilmec), le quali oltre a dibattersi con la registrazione e la distribuzione della ricchissima documentazione, hanno dovuto affrontare alcuni "portoghesi" che con magna indifferenza si sono impossessati di alcune delle comode poltrone della sala. La sala era addobbata con un cartellone raffigurante il nostro logo e la data del convegno, mentre un ricchissimo pannello da due metri per tre, raffigurante un pavimentista che frattazza il calcestruzzo con l' elicottero, troneggiava di fianco al palco dei relatori, ricordando ai presenti le nostre quotidiane fatiche. Puntualissimo il presidente Lucetti ha aperto i lavori passando la conduzione al Prof. Biasioli che con destrezza introduceva i vari argomenti evidenziandone talvolta i contenuti con commenti esposti abilmente come possono essere esposti da chi giornalmente tiene cattedra. Pari, il precedente Presidente, ha introdotto l'argomento qualità, con i risvolti socio economici che ne derivano, seguito dal Massazzi che esponeva le modifiche sostanziali contenute nella seconda edizione del Codice di Buona Pratica che ufficialmente veniva presentato al convegno. L'ing. Andrea Dari, ha informato sulla certificazione di qualità necessaria per affrontare la qualificazione aziendale, mentre Il Prof. Vito Alunno Rossetti nel suo intervento ha mostrato i disastri che si manifestano sui pavimenti per i più svariati motivi. Marino, con sintesi e chiarezza, informava sulla composizione ideale del calcestruzzo per pavimenti, suffragato dagli interventi di Lelio Anti e Scabini che con semplicità espositiva hanno integrato i loro messaggi illustrando quanto la qualità sia importante non solo tecnicamente, ma anche economicamente. Qualità non significa complicarsi la vita, ma adottare semplici precauzioni. E dunque la qualità del calcestruzzo deve essere controllata in cantiere, ma attenzione al materiale delle cubiere ed alla stagionatura dei prelievi, ammoniva il Gelli con molti grafici. Bebi gli dava corda spiegando che un conto è prelevare i cubetti dall'autobetoniera ed un conto è prelevare le carote dal pavimento finito. Attenzione ai confronti tra cubi e carote ammonivano le diapositive. I lavori venivano sospesi per la meritata colazione di lavoro, che, per molti, sorseggiando un buon vinello, è stata anche l' occasione

per approfondire nuove conoscenze. Il Prof. Tattoni ci riconduceva alla realtà del quotidiano, dimostrando con semplicità che il carico al centro della lastra e ben sopportato dal calcestruzzo, mentre al bordo la situazione peggiora, diventando critica all'angolo. Ecco dunque l'arcano mistero, di dove posizionare la rete e se doppia o singola, svelata. Albretti introduceva l'argomento delle responsabilità civili collegate successivamente dall'Avvocato Di Flumeri al rapporto contrattuale che ci può confortare in caso di diatribe. A questo punto il Prof. Biasioli iniziava il colloquio con i presenti lasciando ad Aicardi la formulazione di alcune domande raccolte in sala. Venivano chiamate in causa alcune affermazioni di Marino e di Scabini che meritavano un maggior approfondimento. La patologia d'imbarcamento delle lastre (Curling) è stata menzionata e Salvagnin ha potuto spiegare come intervenire successivamente per eliminare i movimenti verticali innescati dai carichi. L'argomento delle macchie chiare e scure che si manifestano sui pavimenti ha portato il Geom. Moretti, in una apprezzata filippica, a richiedere al CON.PAV.I ed all'ATECAP, presente in sala, la necessità di costituire un unico albo di periti esperti consulenti, capaci, competenti ed aggiornati, in grado di definire le diatribe sul calcestruzzo e sui pavimenti in calcestruzzo. Il prof. Biasioli chiudeva i lavori dando a tutti l'appuntamento tra due anni.

....

CON.PAV.I. NEWS n. 17

Ottobre 1999

Sommario;

- Editoriale: aggiornamento culturale riservato ai soci
- Il nostro coordinatore
- Gli additivi
- Riscaldamento a pavimento
- Convegno Mapei
- Il pompaggio delle fibre

CON.PAV.I. NEWS n. 18

Gennaio 2000

Immagine della Sede CONPAVIPER

Sommario;

- Editoriale: buone notizie
- Stiamo lavorando per voi
- Stagionature
- Notizie in breve
- Le resine

CON.PAV.I. NEWS n. 19

Gennaio 2000

Torna il colore e Pari è nominato direttore della rivista

Sommario;

- Proviamo? Proviamo!
- Convegno sulle pavimentazioni industriali
- Reazione alcali-aggregati

- La pavimentazioni a “pastina incollata”
- La stesura meccanizzata ma non solo ...
- Notizie in breve
- La manutenzione nei pavimenti di calcestruzzo

Nuovo responsabile CON.PAV.I. NEWS

Il direttivo del 18/02/2000 ha nominato responsabile del CONPAVI News il socio Angelo Pari, quindi per comodità organizzativa i sigg. soci sono pregati di inviare gli scritti direttamente alla segreteria al numero di fax ...

CON.PAV.I. NEWS n. 20

Marzo 2000

Parte il lavoro della norma UNI sulle pavimentazioni

Sommario;

- La norma sui pavimenti di calcestruzzo ad uso industriale
- ADR Norme relative al trasporto di materiali
- Notizie dal Direttivo
- Convegni itineranti
- Non solo Bitum

CON.PAV.I. NEWS n. 23

Dicembre 2000

10 anni di CONPAVIPER

Numero speciale sui primi 10 anni di CONPAVIPER

CON.PAV.I. NEWS n. 24

Febbraio 2001

Sommario;

- Il nuovo Presidente: Geom. Giorgio Carissimi
- Maldive!!!
- Organigramma CONPAVI
- Il nuovo coordinatore Giancarlo Crestanini
- Ci scrive un socio ... sicurezza! sicurezza!
- ADR Norme relative al trasporto di materiali
- Notizie dal Direttivo
- 2001: terzo millennio e CONPAVICAL
- Il terzo raduno dei Pavimentisti Industriali Italiani
- Un po' di informazione tecnica: l'armatura

- Convegni itineranti
- Non solo Bitum

Il nuovo Presidente: Geom. Giorgio Carissimi

Tocca a te! Così mi dissero alcuni colleghi manifestando la loro stima e forse ... il loro sadismo. Fino ad allora l'impegno non era stato poi tanto: collaboravo da esterno con il Direttivo, principalmente in sede Commissione UNI e criticavo, oh! Quanto criticavo! E nel farlo sapevo essere anche severo e puntiglioso. Ed ora tocca a me! E perché no, sento di avere molto da dare, CON.PAV.I. mi appassiona; apre un nuovo capitolo della mia vita ed è una sfida che mi stimola. Sarà io, ora, a ricevere le critiche e saranno altrettanto numerose tanto più nutrito sarà il programma del prossimo biennio; pensate che tra obiettivi da consolidare, raggiungere ed avviare, ne ho elencati ben trentasei! Comunque ben vengano le critiche sane e costruttive: sì, ce n'è bisogno, sono uno strumento di fondamentale aiuto ed io sono un buon ascoltatore. Per quanto riguarda la linea programmatica della prossima gestione ritengo, quindi, non ci sia niente da inventare di nuovo, ma anzi sarà già un grande impegno continuare i programmi delle precedenti gestioni con approfondimenti e consolidamenti di quanto già ben tracciato. Ma al di là di tutti i dettagli, cosa il CON.PAV.I. dovrà rappresentare per noi e riassunto in una parola: rivalsa. Ebbene sì, il CON.PAV.I. dovrà diventare la nostra rivalsa ... una sorta di rivincita, rivalsa perché il CON.PAV.I. dovrà un giorno non lontano consentirci: di presentare un prodotto normato e non più tanto misterioso e quindi permetterci di giustificare la differenza di garanzia e di prezzo tra un pavimento a prestazione e uno a correre, di dialogare col nostro fornitore di calcestruzzo parlando la stessa lingua e con gli stessi interessi di qualità, di essere interpellati ed invitati ai tavoli di discussione più importanti e significativi per il settore; di avere un riferimento dal punto di vista legale, contrattuale, assicurativo, normativo, tecnico e applicativo; di confrontarci alla pari col nostro cliente, senza pili posizioni subalterne e quindi poter discutere con autorità su capitolati improvvisati, inventati a peggio ancora, obsoleti, perché presi per comodità da archivi storici di Stato...; rivalsa, perché supporterà i nostri argomenti tecnici che non potranno più essere definiti di fantasia e neppure manipolati da qualche nostro collega scorretto che racconta fandonie per accattivarsi il cliente; rivalsa perché dovrà consentirci di dare un senso alle contestazioni portandole in un ambito certo e riconosciuto, definito da precisi CRITERI DI ACCETTAZIONE; e ultimo, ma non per importanza, di opporci allo strapotere di grossi clienti abituali che ci vessano con contratti secondo i quali, per il solo fatto di stendere il calcestruzzo, quasi si diventa responsabili dell'intera costruzione! Ci arriveremo, la strada imboccata dai miei predecessori e quella buona: con pazienza e collaborazione all'attività del CON.PAV.I. otterremo presto le nostre prime vittorie.

GIORGIO CARISSIMI